



CENTRO ITALIANO PER LA RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE - E.T.S.

Sede legale in Viale G. Garibaldi 44 - Mestre (VE)

Codice fiscale 90085680271

RELAZIONE DI MISSIONE
al bilancio chiuso al 31/12/2023

SEZ. I - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Associazione Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale – E.T.S. nasce nel 1999 come luogo di incontro e coordinamento tra professionisti, enti pubblici e gli analoghi centri internazionali, che concretizza i risultati della ricerca scientifica, adattandoli ai diversi contesti territoriali e problematiche gestionali.

L'Associazione è apartitica e aconfessionale e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia e della partecipazione sociale.

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità culturali, civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale in favore dei propri associati, o di terzi.

L'Associazione persegue, tra le altre, le seguenti principali finalità:

- promuovere in tutti gli ambiti culturali e socioeconomici, tra cui quelli educativi, formativi, normativi, scientifici, tecnici e decisionali, la riqualificazione dei corsi d'acqua, intesa come miglioramento delle loro condizioni ecologiche;
- migliorare la pianificazione e la gestione dei corsi d'acqua conciliando i diversi interessi coinvolti nella finalità di garantire la tutela e il miglioramento degli ambienti acquatici e dei servizi ecosistemici da questi forniti;
- promuovere il miglioramento delle condizioni ecologiche dei corsi d'acqua come strumento per il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione anche nell'ambito di attività di cooperazione internazionale.

MISSIONE PERSEGUITA

L'obiettivo primario è incidere sulla normativa e sulle scelte politiche e gestionali che impattano sull'equilibrio degli ecosistemi fluviali italiani ed europei, per migliorarne le condizioni e ripristinare i benefici che ne derivano per le popolazioni.

Nello specifico il CIRF:

- sviluppa e promuove strumenti e metodi per valutare lo stato di salute dei fiumi e definire strategie integrate di intervento;
- partecipa attivamente al dibattito pubblico sulla gestione dei corsi d'acqua, dalla normativa europea e nazionale, all'interazione con gli enti gestori;
- promuove la riqualificazione fluviale tramite progetti concreti sul territorio, in collaborazione con le amministrazioni locali e all'interno di partenariati internazionali.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Ai sensi del disposto dell'art. 5, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, l'Associazione esercita, in via esclusiva o principale, prevalentemente in favore di terzi, le seguenti attività di interesse generale:

- Comma d) CTS: educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- Comma e) CTS: interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- Comma f) CTS: interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- Comma g) CTS: formazione universitaria e post-universitaria;
- Comma h) CTS: ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- Comma i) CTS: organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e

diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- Comma v) CTS: promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- Comma w) CTS: promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

L'associazione, quindi, svolge, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito delle attività di interesse generale, le seguenti attività:

- definizione di criteri, principi e metodologie;
- ricerca, monitoraggio, pianificazione, progettazione, realizzazione, programmazione di interventi con caratteristiche di innovazione;
- scambio di esperienze e informazioni a livello nazionale e comunitario;
- divulgazione;
- formazione;
- interazione con gli enti pubblici ovvero lobbying e supporto tecnico;
- attività editoriali prevalentemente rivolte agli associati;
- ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO: Centro Italiano per la Riqualficazione Fluviale – E.T.S. risulta iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal 16.03.2023 nella Sezione Altri Enti del Terzo Settore, repertorio n. 88534.

REGIME FISCALE APPLICATO: Ente non commerciale

SEDE: Sede legale in Viale G. Garibaldi 44 - Mestre (VE)

SEZ. II - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO SULLE POSTE DI BILANCIO

Finalità e postulati di bilancio

Il bilancio degli ETS deve rappresentare adeguatamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente distinguendo le attività di interesse generale (art. 5 CTS) da quelle c.d. diverse (art. 6 CTS); a tal fine l'art. 79 CTS richiede la tenuta, in relazione all'attività complessivamente svolta dagli Enti del Terzo settore non commerciali, di “*scritture contabili cronologiche e sistematiche atte ad esprimere con completezza e analiticità le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione*”.

Ai sensi del D.M. 5 marzo 2020, il bilancio d'esercizio è predisposto in conformità alle clausole generali di cui all'art. 2423 c.c. (chiarezza e rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'Ente) e ai principi generali di cui all'art. 2423-bis c.c. ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente, anche al fine di evitare compensazioni di partite;
- si è ritenuta prevalente la sostanza economica delle operazioni sulla loro forma legale;
- sono indicati nel rendiconto gestionale i soli proventi e oneri di competenza economica dell'esercizio, a prescindere dalla data di incasso e pagamento;
- si è derogato agli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa nei casi in cui la loro osservanza avrebbe effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta

Forma del bilancio

Il bilancio è redatto secondo i modelli approvati, in attuazione del disposto dell'art. 13, comma 3 CTS, con decreto 5 marzo 2020 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato in G.U. n. 102 del 18 aprile 2020. Gli schemi obbligatori dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale sono quelli indicati rispettivamente ai Modelli A) e B) in allegato a detto decreto. Il bilancio in commento è il primo in cui vengono utilizzati gli schemi di cui al DM 5 marzo 2020.

Criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio ci si è attenuti ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. e ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

A tale proposito, in data 3 febbraio 2022 l'OIC ha emanato il principio contabile OIC 35, il primo dedicato specificamente agli ETS che redigono il bilancio in base alle disposizioni dell'articolo 13, commi 1 e 3 del CTS. Per quanto non disposto altrimenti da detto principio contabile, gli ETS sono tenuti ad osservare le regole generali di rilevazione e valutazione contenute nel corpus dei principi contabili nazionali OIC. Secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel paragrafo 33 del OIC 35, l'Ente si avvale della facoltà di non riclassificare il bilancio relativo all'anno precedente in quanto il presente bilancio è il primo che viene redatto secondo le disposizioni del sopracitato principio.

Inoltre, per l'autorevolezza della fonte, ancorché di natura non normativa, il presente bilancio è stato predisposto applicando - ove possibile - le raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in quanto ritenute coerenti con la finalità di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Immobilizzazioni immateriali

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 l'ente non ha avuto immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 l'ente non ha avuto immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 l'ente non ha avuto immobilizzazioni finanziarie.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale. I crediti comprendono anche le eventuali prestazioni di competenza dell'esercizio non ancora incassate.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 l'ente non ha avuto attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dall'associazione con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti a tale titolo ed è stato determinato sulla base di quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione della quota accumulata alla data di chiusura dell'esercizio.

Riserve di patrimonio libero: accolgono il valore dei fondi, iscritti per l'importo nominale, rientranti nella disponibilità dell'Associazione costituiti sia dalle riserve scaturite dai risultati gestionali degli esercizi precedenti, che dai fondi derivanti dal risultato dell'esercizio. Tali risorse risultano libere da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Associazione e per la copertura delle perdite gestionali.

Oneri e proventi

Gli oneri e i proventi iscritti nel rendiconto gestionale sono registrati in base al criterio di competenza economica e sono esposti nel rendiconto gestionale per origine, in base alla classificazione adottata dallo schema normativamente imposto che distingue attività di interesse generale, attività diverse, attività di raccolta fondi e attività patrimoniali e finanziarie.

Illustrazione delle poste di bilancio stato patrimoniale

ATTIVO

C-II) Crediti

3) Verso Enti Pubblici

L'importo di Euro 96.783 è relativo ai crediti delle seguenti attività di interesse generale:

Natura del credito	Valore al 31.12.2023
Parco Ticino Lombardo	3.000
Cariplo T°Cino	32.748
LIFE GREENCHANGE	61.035
Totale	96.783

6) Verso altri enti del Terzo settore

L'importo di Euro 10.736 è relativo ai crediti delle seguenti attività di interesse generale:

Natura del credito	Valore al 31.12.2023
WWF Open Rivers Trebbia	10.736
Totale	10.736

9) Crediti tributari

L'importo di Euro 1.075 è relativo ai seguenti crediti tributari:

Natura del credito	Valore al 31.12.2023
Erario c/imposta sostitutiva TFR	43
Erario c/IRES	265
Erario c/IRAP	589
Erario c/addizionale regionale	56
Erario c/addizionale comunale	19
Crediti v/erario per ritenute	103
Totale	1.075

12) Verso altri

I crediti verso altri ammontano Euro 1.474 e si riferiscono ai crediti verso lo staff dell'Associazione.

C-IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide dell'attivo circolante sono pari a Euro 11.519, così riepilogate:

Natura del credito	Valore al 31.12.2023
Depositi bancari e postali	11.163
Denaro in cassa	356
Totale	11.519

PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura d'esercizio è pari ad Euro 565.

Nel prospetto riportato di seguito viene indicata la movimentazione intervenuta durante l'esercizio nelle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Risultato d'esercizio	Valore al 31.12.2023
Riserve di utili o avanzi di gestione		12.899
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-12.334	-12.334
Totale	-12.334	565

C) *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Ammonta a € 5.951 Euro e rappresenta l'effettivo debito dell'Associazione verso i dipendenti in organico alla chiusura dell'esercizio, al netto degli anticipi corrisposti.

D) *Debiti*

7) *Debiti verso fornitori*

I debiti verso fornitori sono iscritti per complessivi € 88.459 e si riferiscono per Euro 804 a debiti verso i fornitori e per Euro 83.755 a debiti verso fornitori per fatture da ricevere.

9) *Debiti tributari*

I debiti tributari sono iscritti per complessivi € 729 e si riferiscono per Euro 329 a debiti verso erario per ritenute da lavoro dipendente e per Euro 400 a debiti verso fornitori per ritenute da lavoro autonomo.

10) *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano a Euro 602 e si riferiscono per Euro 596 a debiti verso INPS e per Euro 6 a debiti verso INAIL.

11) *Debiti verso dipendenti e collaboratori*

I debiti verso dipendenti e collaboratori ammontano a Euro 1.532 e si riferiscono per Euro 956 a debiti verso il personale dipendente e per Euro 576 per debiti per note spese.

12) *Altri debiti*

Tale voce ammonta a Euro 20.000 e si riferisce al totale dei prestiti infruttiferi che l'Associazione ha ricevuto nel anno 2023:

Data versamento	Natura del debito	Valore al 31.12.2023
15/08/23	Versamento da Marea Studio Associato per prestito infruttifero come da verbale del CD CIRF del 10 agosto 2023	3.200
15/08/23	Versamento da Andrea Goltara per prestito infruttifero come da verbale del CD CIRF del 10 agosto 2023	3.200

15/08/23	Versamento da Giuseppe Dodaro per prestito infruttifero come da verbale del CD CIRF del 10 agosto 2023	3.200
17/08/23	Versamento da Sara Pavan per prestito infruttifero come da verbale del CD CIRF del 10 agosto 2023	1.000
17/08/23	Versamento da Trentini Giuliano per prestito infruttifero come da verbale del CD CIRF del 10 agosto 2023	1.200
18/08/23	Versamento da Papa Maria Niccolina per prestito infruttifero come da verbale del CD CIRF del 10 agosto 2023	3.200
14/12/23	Versamento da Andrea Goltara per prestito infruttifero come da verbale del CD CIRF del 11 dicembre 2023	5.000
	Totale	20.000

E) Ratei e risconti passivi

Tale voce ammonta a Euro 7.649.

La voce ratei passivi accoglie l'ammontare della liquidazione mensile dei ratei inerenti la quattordicesima mensilità per un ammontare di Euro 2.929.

I risconti passivi afferiscono a proventi inerenti all'attività di interesse generale "AdBD Po - Gussola e LG interventi integrati" già incassati ma di competenza dell'esercizio successivo per € 4.720.

RENDICONTO GESTIONALE

A) ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Ricavi, rendite e proventi

A.1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

La posta accoglie proventi di competenza dell'esercizio 2023 per Euro 4.065 riferiti all'impegno assunto dagli associati di versare la quota associativa come previsto dall'art. 6, comma 4, lettera d) del vigente Statuto;

A.7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi

La posta accoglie proventi di competenza dell'esercizio 2023 per Euro 17.650 riferite alle seguenti attività di interesse generale:

	Importo al 31.12.2023
WWF Open Rivers Trebbia	16.650
Acque dolcissime (Edicola 518 tevere)	1.000
Totale	17.650

A.8) Contributi da contratti con enti pubblici

La posta accoglie proventi di competenza dell'esercizio 2023 per Euro 120.954 riferiti alle seguenti attività di interesse generale

	Importo al 31.12.2023
LIFE GREENCHANGE	70.754
Parco Ticino Lombardo	11.000
Cariplo T°Cino	29.600
Open Rivers (campagna nazionale)	9.600
Totale	120.954

A.9) Proventi da contratti con enti pubblici

La posta accoglie proventi di competenza dell'esercizio 2023 per Euro 27.600 riferiti alle seguenti attività di interesse generale

	Importo al 31.12.2023
Corso per LIFE Graymarble	1.800
AdBD Po - Gussola e LG interventi integrati	15.800
CdF Volturmo	10.000
Totale	27.600

A.10) Altri ricavi, rendite e proventi

La posta accoglie proventi di competenza dell'esercizio 2023 per Euro 2.081,39. Di seguito il dettaglio di tale importo:

	Importo al 31.12.2023
Abbuoni e arrotondamenti attivi	2
Sopravvenienze attive	2.079
Totale	2.081

Costi e oneri

A.1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce è iscritta per complessivi per Euro 468 riferito all'acquisto di cancelleria

A.2) Servizi

La voce è iscritta per complessivi per Euro 119.968. Tale importo è ripartito nel prospetto che segue:

	Importo al 31.12.2023
Pulizia	208
Raccolta smaltimento rifiuti	482
Commissioni passive	336
Viaggi e trasferte	1.795
Vitto e alloggio	7.218
Spese telefoniche radiomobili	84
Spese postali	90
Assicurazioni	409
Servizi amministrativi vari	108.206
Spese condominiali	890
Spese varie amministrative	250
Totale	119.968

A.4) Personale

A questa voce viene imputata la quota parte degli oneri complessivi afferenti al personale per un totale di Euro 17.313. Tale importo è ripartito nel prospetto che segue:

	Importo al 31.12.2023
Personale	12.460
Contributi INPS impiegati	3.785
Contributi Inail	32
Contributi Fondo Est	120
Quota accantonamento TFR impegati	916
Totale	17.313

A.7) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad Euro 46.935.

	Importo al 31.12.2023
Spese documentate varie	183
Diritto camerale annuale	18
Multe, ammende, sanzioni	322
Valori bollati	102
Abbuoni per arrotondamenti passivi	3
Sopravvenienze passive indeducibili	54
Oneri diversi di gestione	46.250
Totale	46.935

SEZ. III - ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA NORMATIVA VIGENTE

Dati sulle risorse umane

Al 31.12.2023 risulta nr. 1 dipendente nell'organico dell'associazione con qualifica di impiegato amministrativo di lavoro subordinato a tempo indeterminato con contratto a tempo parziale da 18 ore settimanali. Ai sensi dell'articolo 16 del Codice del Terzo Settore l'Associazione dichiara che, nell'esercizio in corso, a nessun lavoratore dipendente è stato riservato un trattamento economico - retributivo inferiore a quello previsto dai Contratti Collettivi di riferimento e che non vi sono differenze retributive superiori al rapporto uno a otto tra i lavoratori dipendenti.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Nel corso dell'esercizio non sono stati destinati patrimoni al realizzo di uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

L'Associazione non ha realizzato operazioni con parti correlate.

Compensi all'organo esecutivo

I membri del Consiglio Direttivo non percepiscono compensi.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Considerando le attività in corso e che proseguiranno anche nell'anno 2024 e 2025 e le altre attività che si sta valutando di attivare si può tranquillamente prevedere che per l'anno in corso 2024 e per l'anno futuro 2025 non sussistono problemi a mantenere gli equilibri economici e finanziari per l'Associazione.

Per quanto riguarda i prestiti infruttiferi da parte dei soci, si precisa che questi si sono resi necessari al solo fine di far fronte ad un problema di liquidità che ogni tanto nello svolgimento delle nostre attività si pone quando, per progetti finanziati che devono essere rendicontati (nel caso specifico LIFE GREENCHANGE), ci troviamo a dover liquidare compensi senza avere sufficienti soldi in cassa, avendo però la assoluta certezza del successivo ingresso a consuntivo dei fondi. Come ampiamente previsto, al momento di

redigere il presente bilancio tali prestiti sono già stati quasi integralmente restituiti, rimanendo da restituire solo una piccola quota per ragioni di mero ordine pratico.

Proposta di copertura del disavanzo di esercizio

Il Consiglio Direttivo propone agli associati di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2023 di Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale – E.T.S. nei termini in cui è stato sottoposto ed illustrato, disponendo che il disavanzo di gestione di Euro 12.334 sia coperto mediante la diminuzione per pari ammontare delle Riserve di utili o avanzi di gestione liberamente disponibili

Mestre, 15 maggio 2024

Il Presidente del Consiglio Direttivo

(Giuliano Trentini)

C.I.R.F.
Giuliano Trentini
Viale Garibaldi, 44/A
30173 MESTRE (VE)
C.F. 90085680271